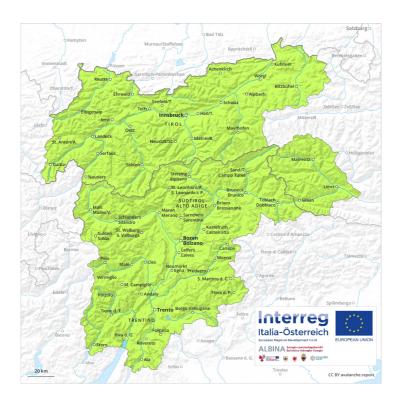


Mattina

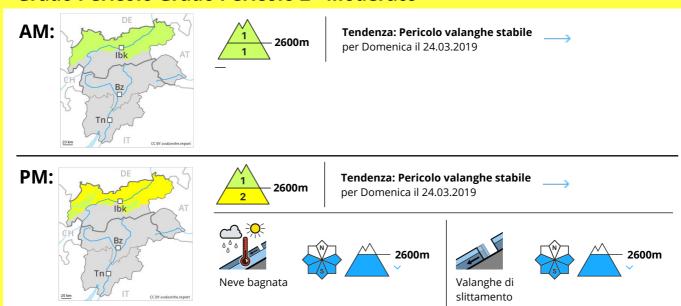


Pomeriggio









Dopo una notte serena, al mattino le condizioni per le escursioni e il freeride sono favorevoli. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate.

Le condizioni valanghive sono primaverili. Durante la mattinata in molti punti debole pericolo di valanghe. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Mezzogiorno e pomeriggio: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare in alcuni punti moderato pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni a bassa quota come pure sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 2600 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

(st 10: situazione primaverile)

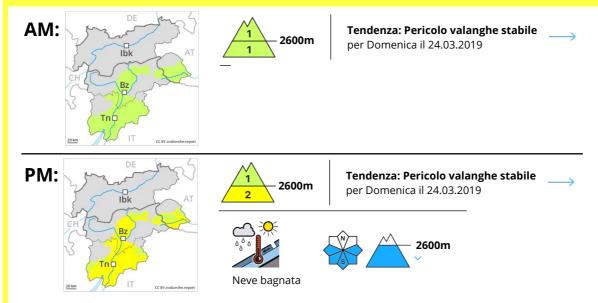
st 2: valanga per scivolamento di neve

La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò sui pendii soleggiati al di sotto dei 2600 m circa, come pure a tutte le esposizioni a bassa quota. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

Tendenza

Dopo una notte serena, al mattino le condizioni valanghive sono favorevoli. Il pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate aumenterà nel corso della giornata.





Dopo una notte serena, al mattino le condizioni per le escursioni e il freeride sono favorevoli. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di colate umide e bagnate.

Le condizioni valanghive sono primaverili. Durante la mattinata in molti punti debole pericolo di valanghe. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Mezzogiorno e pomeriggio: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare in alcuni punti moderato pericolo di colate umide e bagnate. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni a bassa quota come pure sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 2600 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

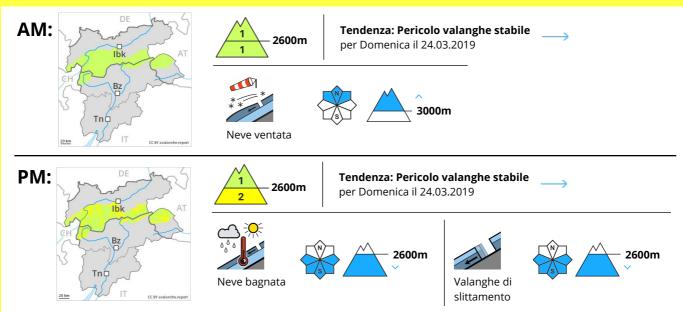
st 10: situazione primaverile

La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò sui pendii soleggiati al di sotto dei 2600 m circa, come pure a tutte le esposizioni a bassa quota. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

Tendenza

Dopo una notte serena, al mattino le condizioni valanghive sono favorevoli. Il pericolo di valanghe di neve bagnata a debole coesione aumenterà nel corso della giornata.





Dopo una notte serena, al mattino le condizioni per le escursioni e il freeride sono favorevoli. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate.

Le condizioni valanghive sono primaverili. Durante la mattinata in molti punti debole pericolo di valanghe. I nuovi accumuli di neve ventata possono, a livello isolato, subire un distacco sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 3000 m circa, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. I punti pericolosi sono facili da individuare. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Mezzogiorno e pomeriggio: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare in alcuni punti moderato pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni a bassa quota come pure sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 2600 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo (st 10: situazione primaverile) (st 2: valanga per scivolamento di neve

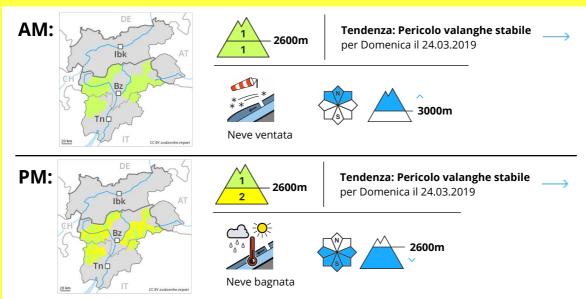
La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò sui pendii soleggiati al di sotto dei 2600 m circa, come pure a tutte le esposizioni a bassa quota. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 3000 m circa. Essi sono, a livello isolato, ancora instabili. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

Tendenza

Dopo una notte serena, al mattino le condizioni valanghive sono favorevoli. Il pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate aumenterà nel corso della giornata.







Dopo una notte serena, al mattino le condizioni per le escursioni e il freeride sono favorevoli. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di colate bagnate.

Le condizioni valanghive sono primaverili. Durante la mattinata in molti punti debole pericolo di valanghe. I nuovi accumuli di neve ventata possono, a livello isolato, subire un distacco sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 3000 m circa, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. I punti pericolosi sono facili da individuare. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Mezzogiorno e pomeriggio: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare in alcuni punti moderato pericolo di colate bagnate. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni a bassa quota come pure sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 2600 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

(st 10: situazione primaverile)

st 2: valanga per scivolamento di neve

La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò sui pendii soleggiati al di sotto dei 2600 m circa, come pure a tutte le esposizioni a bassa quota. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 3000 m circa. Essi sono, a livello isolato, ancora instabili. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

Tendenza

Dopo una notte serena, al mattino le condizioni valanghive sono favorevoli. Il pericolo di valanghe bagnate aumenterà nel corso della giornata.

